

Presentazione

Questo documento contiene gli indirizzi in materia ambientale che il Comune di Trevi intende seguire nel prossimo triennio, sia nel funzionamento della struttura amministrativa, sia nelle scelte che riguardano il governo del territorio, il funzionamento dei servizi e le attività che nel concreto impegnano la comunità quotidianamente.

Il senso profondo di questo sforzo per avere la certificazione EMAS, iniziato nel 2008 con l'entusiasmo di pochi e lo scetticismo o l'adesione formale di molti, è di consolidare la convinzione che, anche a livello locale, è possibile un progresso economico e sociale senza depredare le risorse naturali e rispettando l'ambiente; e questo si può realizzare non solo con le parole, troppo spesso prive di riscontri, ma con l'impegno di tutti i giorni, facendo la raccolta differenziata, usando fonti energetiche altrettanto generose delle materie fossili, ma non inquinanti, eliminando gli sprechi, rigenerando e riutilizzando le cose usate.

Essere registrati EMAS è, dunque, un modo di orientare le attività secondo criteri di sostenibilità ambientale e di tutela dei processi naturali: così, in questo documento le parole servono solo ad illustrare i principi ispiratori ed a descrivere i servizi e progetti concreti che ci proponiamo di attuare. Fra questi principi, l'uso razionale del suolo e la salvaguardia e valorizzazione intelligente del nostro patrimo-

nio storico e del paesaggio, hanno un rilievo fondamentale perché sono i nostri tratti identitari, il marchio di vivibilità dei luoghi, i valori che legano ciascuno di noi a questo luogo, alla nostra gente.

E non è vano parlarne in tempi di profonda crisi economica e di scarsissime risorse finanziarie comunali, perché fra i buoni risultati ottenuti in questi anni di vacche magre, sintetizzati in questo stesso documento, ci sono state, comunque, innovazioni che hanno consentito riduzioni dei costi di gestione ed un maggior coinvolgimento dei cittadini nel funzionamento dei servizi più importanti e nel rapporto fra l'amministrazione ed i cittadini utenti.

Nel 2008 abbiamo iniziato un processo che si snoda nei diversi aspetti della quotidianità e chiede comportamenti coerenti con la convinzione che, in fondo, stiamo parlando della qualità della nostra vita e delle generazioni future. L'obiettivo principale di questo processo è diffondere la convinzione che i comportamenti individuali, in sintonia con l'idea di compatibilità ambientale, devono diventare un "bene comune", come l'uso degli spazi pubblici, come un servizio insostituibile fruito da tutti, come coltivare una speranza condivisa.

Il Sindaco
Bernardino Sperandio

La rappresentante della direzione
Stefania Moccoli



Foto di Federica Zucchini